



**DOC. 02 – Documentazione da produrre allegata alla Domanda PdC  
– ALLEGATO PdC**

**Comune di Capaccio**  
(Provincia di Salerno)

---

**COMPOSIZIONE PROGETTO E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL  
PERMESSO DI COSTRUIRE**

- Relazione tecnica e descrittiva dettagliata sui lavori da realizzare riportante la descrizione di tutto quanto previsto nel D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii. alla Parte II;
- Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2004 (per interventi in zone soggette a vincolo paesaggistico);
- Relazione/Documentazione di cui al Regolamento Acustico Comunale (RAC) approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 30/08/2007;
- Schema di verifica dei parametri urbanistici (Calcolo dell'area edificabile, indice di fabbricabilità, rapp. di copertura, spazi sosta e parcheggio, ecc.);
- Calcolo volumetrico di progetto e complessivo (compreso eventuali o altri volumi non computati urbanisticamente);
- Calcolo della superficie utile e della superficie non residenziale, dettagliata per singoli vani;
- Rappresentazione per allacciamento alle reti tecnologiche e schema di scarico per le acque reflue;
- Rappresentazione delle tipologie e coloriture delle finiture esterne ed infissi;
- Corografia, in scala 1:25000 o 1:10000 o 1:5000 indicante, con adeguati grafismi o campiture, l'immobile oggetto dell'intervento;
- Planimetrie dello stralcio catastale, nella maggiore scala disponibile, indicante con adeguati grafismi o campiture, le particelle catastali oggetto dell'intervento;
- Planimetria di ubicazione della struttura di progetto, riportante distanze dai confini e dai fabbricati circostanti utilizzando come base di cartografia ufficiale del comune in scala 1:500 o 1:2000 (Rilievo aereofotogrammetrico);
- Planimetria in scala non inferiore di 1:500, estesa per un adeguato raggio, dal lotto di ubicazione, rispetto alla complessità dell'intervento e all'orografia del sito, riportante l'ubicazione dell'opera, rispetto ai confini catastali o di zona, rispetto ai fabbricati, nonché gli estremi catastali dell'immobile e lo stato di diritto rispetto a servitù attive e passive, con l'indicazione della sistemazione esterna, delle opere di giardinaggio, delle recinzioni, delle aree di parcheggio e delle rampe di accesso ai lotti interrati;
- Piante quotate di ogni piano, compreso il sottotetto e la copertura, con l'indicazione della superficie dei vani e della destinazione d'uso;

- Stralcio del P.R.G. nella massima scala disponibile, o opportunamente ampliata, con sovrapposto mediante adeguati grafismi o campiture, il limite della proprietà catastale interessata, intervento progettato e la delimitazione delle eventuali fasce non edificabili. (Strade o verde di arredo stradale previste dal P.R.G. opportunamente quotate);
- Prospetti di tutti i lati dell'immobile di progetto, compreso l'esistente in caso di ampliamenti o sopraelevazioni;
- Sezioni, almeno due nelle linee di massima pendenza, quotate rispetto alla strada o ad un determinato punto fisso, estese a monte e a valle di almeno 20 m, con l'indicazione dell'andamento del terreno, prima e dopo l'intervento, riportante eventuali opere di contenimento;
- Documentazione fotografica, in duplice originale con planimetria riportante i punti di ripresa;
- Documentazione attestante la legittimità urbanistica delle strutture edilizie esistenti (per ampliamenti e sopraelevazioni);
- Titolo di proprietà o altro titolo per la richiesta ai sensi dell'Art. 11, C. 1, del D.P.R. n. 380/2001 in originale o in copia con l'attestazione di copia conforme ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- Calcolo planovolumetrico riferito alla particella originaria, con indicazione dei fabbricati esistenti, dei relativi volumi, ubicazione, legittimità urbanistica e foto con punti di ripresa (per interventi in zone "E");
- Documentazione in merito alla disponibilità urbanistica del lotto di intervento (attestazione di area non asservita ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) (per interventi in zone "E");
- Atto di asservimento delle aree accorpate (per interventi in zone "E");
- Documentazione attestante l'utilizzazione dei fabbricati esistenti per la diretta conduzione del fondo (casi particolari Art. 29 N.T.A.) (per interventi in zone "E");
- Studio tecnico-scientifico che dimostri la necessità della costruzione delle strutture in progetto, in funzione alla conduzione del fondo a alle sue caratteristiche culturali e aziendali, così come disposto sia dall'Art. 29 delle N.T.A. del vigente P.R.G. che dal punto 1.8 del Titolo II della legge regionale 20 marzo 1982, n. 14 (per interventi in zone "E");
- Scheda ISTAT;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del richiedente sulla proprietà (MOD. 01);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del richiedente sul progetto (MOD. 02);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del progettista incaricato sul rispetto del D.P.R. n. 380/2001 TUEd. (MOD. 03);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del progettista incaricato sul rispetto del DOC. 02 (MOD. 04).